

Responsabile Scientifico

Prof. Domenico Russo
Dr. Espedito D'Amaro

E.C.M.

Il Workshop è stato accreditato presso il Ministero della Salute nell'ambito del programma ECM, consentirà pertanto di acquisire crediti formativi

Riferimenti ECM

Congresso rivolto a
Medico Chirurgo

Cardiologia; Endocrinologia; Geriatria; Malattie Metaboliche E Diabetologia;
Medicina Interna; Nefrologia; Medicina Generale (Medici Di Famiglia)

N. ECM 6331-448091

N. 6 ore formative

Nr. Crediti 6

Area Formativa

Acquisizione competenze di processo
Obiettivo formativo N. 3

Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi,
profili di assistenza - profili di cura

Con il contributo non condizionante di:

AMGEN

Provider e segreteria organizzativa

ECM
NETWORK

Centro Direzionale Isola E3 - 80143 Napoli
tel. 081.7879520 (int. 4)
congressi@ecmnetwork.it
www.ecmnetwork.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
FEDERICO II

CON IL PATROCINIO DI:



LA GESTIONE DEL PAZIENTE UREMICO E DEL PAZIENTE TRAPIANTATO RENALE

XXVI EDIZIONE



**27 maggio
2025**

**Hotel Poseidon
Torre del Greco (NA)**

PROGRAMMA

08.30 Iscrizione dei partecipanti

09.00 **Presentazione del corso**
E. D'Amaro - D. Russo

I SESSIONE

La dislipidemia oggi.

Il punto di vista di nefrologo, cardiologo, cardiologo interventista.
Moderatori: *L. Di Lullo, S. Coppola*

09.20 **L'importanza del mantenimento dei target di C-LDL nel paziente CKD**
C. Garofalo

09.50 **I dati di efficacia a breve ed a lungo termine di Evolocumab**
V. Russo

10.20 **Lower is better, earlier is best, longer is top**
F. Scotto di Uccio

10.50 **Discussione sui temi precedentemente trattati**

11.20 **Coffee break**

II SESSIONE

La terapia dell'anemia. Cosa suggeriscono le nuove KDIGO
Moderatori: *M.R. Auricchio, G. Gigliotti*

11.50 **Gestione dell'anemia nel paziente fragile**
R. Minutolo

12.20 **Discussione sui temi precedentemente trattati**

13.00 **Light lunch**

III SESSIONE

Metabolismo minerale. Quali novità
Moderatori: *R. Genualdo*

14.00 **Diagnostica delle alterazioni ossee nella CKD**
V. Panuccio

14.30 **Il dilemma della vitamina D**
D. Russo

15.00 **Discussione sui temi precedentemente trattati**

15.30 **Chiusura dei lavori**
E. D'Amaro - D. Russo

16.00-16.30 **Questionario di apprendimento**

FACULTY

Maria Rita Auricchio
Direttore UOC di Nefrologia
PO Castellammare di Stabia
ASLNAPOLI 3 SUD

Salvatore Coppola
Responsabile UOSD di Nefrologia e Dialisi
P O Piedimonte Matese

Espedito D'Amaro
Direttore Medico Centro Dialisi Ercolano

Luca Di Lullo
Direttore UOC Nefrologia Dialisi Azienda
USL Roma 6

Carlo Garofalo
Ricercatore in Nefrologia presso
Università degli studi della Campania
Luigi Vanvitelli Napoli

Raffaele Genualdo
Direttore Medico UOC di Nefrologia ed
Emodialisi Ospedale del Mare Napoli

Giuseppe Gigliotti
Direttore UOC di Nefrologia e Dialisi
Presidio Ospedaliero Eboli

Roberto Minutolo
Professore Associato di Nefrologia
presso AOU degli Studi di Napoli Luigi
Vanvitelli

Vincenzo Panuccio
Dirigente Medico UOC di Nefrologia
Dialisi e Trapianto Ospedale Bianchi
Melacrino Morelli Reggio Calabria

Domenico Russo
Past Professore Associato di Nefrologia
AOU Federico II Napoli

Vincenzo Russo
Cardiologo Università degli studi della
Campania Luigi Vanvitelli Ospedale
Monaldi Napoli

Fortunato Scotto di Uccio
Direttore di UOC Cardiologia UTIC
Emodinamica Elettrostimolazione
Ospedale San Giovanni Bosco ASL NA1

RAZIONALE

La gestione del paziente uremico e del paziente trapiantato renale raggiunge la sua XXVI edizione.

La nefrologia sta vivendo in questi anni un periodo d'oro grazie alla disponibilità di farmaci estremamente efficaci nel ridurre la progressione della malattia renale e gli eventi cardiovascolari nonché per lo sviluppo di tecniche diagnostiche sempre più precise e meno invasive.

Tali farmaci e metodiche saranno oggetto delle relazioni previste nel presente evento. Obiettivo dell'evento è l'update clinico per la gestione delle comorbidità associate alla malattia renale, al fine di allinearsi alla missione del nefrologo, nel poter rallentare al massimo la perdita del filtrato glomerulare riducendo il rischio di eventi cardiovascolari lungo il percorso.